

## RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie  
sul messaggio 4 ottobre 1967 concernente l'approvazione del progetto  
e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere  
di raggruppamento dei terreni nel Comune di Villa Luganese

(del 29 gennaio 1968)

Nella seduta del 29 gennaio 1962 codesto Gran Consiglio approvava, sulla scorta di un unico messaggio del Consiglio di Stato e relativo rapporto della Commissione della Gestione, i progetti e i preventivi di massima dei raggruppamenti dei terreni nei Comuni di Cadro e Villa Luganese. Con il messaggio che ci occupa il Legislativo è chiamato per contro ad approvare il progetto, il preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere di raggruppamento riguardanti unicamente quest'ultimo Comune.

Ciò può meravigliare quando si pensi che in quel messaggio e in quel rapporto i due raggruppamenti in discorso erano indicati quale naturale continuazione delle opere già eseguite nei Comuni di Pregassona e di Cureggia, di quelle in corso a Davesco-Soragno e di quelle previste, a conclusione, con il raggruppamento dei terreni di Sonvico.

Il Consiglio di Stato spiega che tale fatto è dovuto a seri ostacoli intervenuti a Cadro nell'adozione del piano indicativo delle zone agricola ed urbana e nella introduzione della norma per cui nuove costruzioni sarebbero concesse soltanto nelle aree provviste di infrastrutture — in particolare di tronchi di fognatura facenti capo a camere di depurazione, pozzi perdenti esclusi — o dove i progetti di fognatura fossero approvati, finanziati ed eseguiti entro 5 anni.

La vostra Commissione non intende per ora prendere posizione sulle ragioni adottate dalle Autorità consortili e comunali di Cadro per non aderire ai vincoli proposti; essa si limita ad auspicare una sollecita composizione della vertenza, affinché la sistemazione fondiaria sulla sponda sinistra del Cassarate abbia ad acquisire continuità e completezza, requisiti imposti da una visione razionale e coordinata delle opere di raggruppamento in quel territorio.

Si fa espressamente notare che una parte non trascurabile delle terre agricole di proprietà dei terrieri di Villa si trova nel comprensorio del Comune di Cadro — che si spinge fin nei pressi dell'abitato di Villa — per cui la mancata realizzazione del raggruppamento di Cadro pregiudicherebbe, almeno in una certa misura, i vantaggi economici complessivi che si attendono dalle opere in oggetto. Nè è da trascurare che determinati tronchi di strada sono stati progettati in funzione dei due raggruppamenti.

Fatta questa doverosa premessa, la Commissione è dell'avviso che la realizzazione del progetto di Villa, proposta con il messaggio in esame, non debba essere ritardata ulteriormente, non fosse altro che per soddisfare le legittime aspettative di questo Comune.

Il sopralluogo praticato in data 3 luglio 1967 ha permesso di constatare la validità del progetto e l'unanimità degli intenti di quelle Autorità comunali e consortili.

Il preventivo di massima prevedeva una spesa di Fr. 320.000,—; quello di dettaglio è di ben Fr. 620.000,—; un aumento, quindi, veramente notevole, a giustificare il quale non appare sufficiente riferirsi soltanto all'aumento dei costi dal 1962 a oggi.

La lunghezza della rete stradale è stata accertata e contenuta in ml. 6609, con una riduzione — seguendo criteri di stretta economia compatibili con la necessaria possibilità di impiego di mezzi meccanici agricoli — di circa ml. 1000 rispetto alle prime previsioni.

Ciononostante il costo di queste opere assorbe una parte cospicua dell'aumento generale del preventivo di massima (Fr. 177.811,—). Si rileva comunque che il tracciato della rete viaria appare ora ben studiato, aderente alle necessità di servire egregiamente le zone raggruppate, in vista di un normale sviluppo dell'economia comunale.

La strada n. 1 è per certo di preminente importanza : essa, oltre che realizzare l'indispensabile circonvallazione dell'abitato e l'accesso alla parte alta del comprensorio, è destinata ad essere continuata nel progetto di raggruppamento di Sonvico — la cui presentazione dovrebbe essere sollecitata — fino a raggiungere quest'ultimo Comune. Con ciò verranno finalmente introdotte comunicazioni più agevoli fra i due Comuni, ora uniti solo da una scomoda mulattiera che scende e risale la profonda valle del Franscinone.

Contrariamente a quanto previsto nel progetto di massima, il raggruppamento verrà esteso anche all'esigua zona boschiva di proprietà privata, per la quale si pensava di aggiornare soltanto la mappa esistente. A questa decisione, che a mente della Commissione appare giustificata, si è giunti d'accordo con le Autorità forestali, in considerazione, oltre che della ristrettezza della zona, anche della non facile suddivisione vera e propria fra zona agricola e zona forestale. Con ciò tutta la proprietà privata del Comune, ammontante a circa 95 ettari, sarà soggetta alle opere di raggruppamento. Le attuali 2020 particelle — superficie media circa 450 mq. — saranno ridotte a circa 400 : nuova media circa 2450 mq.

La vostra Commissione speciale delle bonifiche fondiarie ritiene che le opere di raggruppamento previste a Villa Luganese, oltre che necessarie per conseguire il riordino dei fondi e, quindi, anche la sicurezza giuridica della proprietà attraverso l'intavolazione catastale ineccepibile, costituiranno, a non averne dubbio, l'indispensabile premessa per le possibilità di un futuro sviluppo economico generale del Comune. L'Assemblea comunale del gennaio 1967 ha accettato con voto unanime il vincolo della clausola limitativa contenuta all'art. 7 del progetto di decreto legislativo ; pertanto le licenze per nuove costruzioni saranno concesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture, segnatamente di collettori di fognatura facenti capo a una camera di depurazione, o dove i progetti relativi sono già approvati con lo stanziamento dei crediti necessari all'esecuzione delle opere entro il termine di 5 anni.

Con queste considerazioni, la Commissione è unanime nel proporre al Gran Consiglio di aderire alle conclusioni del messaggio del Consiglio di Stato e di approvare il decreto legislativo che lo accompagna.

*Per la Commissione speciale  
delle bonifiche fondiarie :*

P. Bignasca, relatore  
Bernasconi — Coppi — Croce Remo  
— Croce Renato — Guscetti —  
Martinelli — Riva — Rossi-Bertoni  
— Vanina